Anno 64 — Giovedì 27 Giugno 1929 - Anno VII — N. 153

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

I lavori del Senato

La seduta

ROMA, 26.

La seduta è aperta alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Sono accordati congedi a vari senatori tra cui S. E. LUIGI SPEZZOTTI e FRANCESCO ROTA.

Il PRESIDENTE dà lettura di un telegramma col quale S. E. il Prefetto di Brescia comunica buone notizie sulla salute di Gabriele d'Annunzio.

Senza discussione sono approvati vari disegni di legge.

Per la disciplina dei mercati del pesce

Si inizia la discussione del disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. 4 aprile 1929 recante norme per la disciplina dei mercati del pesce».

LIBERTINI (relatore) — Plaude al Governo per i provvedimenti del Regio Decreto di cui oggi si chiede la conversione in legge, sebbene l'esperienza ha dimostrato che tali provvedimenti non hanno raggiunto completamente lo scopo di sanare la situazione del mercato del pesce che impedisce di rendere accessibile il consumo del pesce alle classi popolari. L'oratore crede che bisogna aggravare le sanzioni; non basta punire per esempio con una semplice multa fatti che talora costituiscono dei veri reati. Concludendo, confida che il Governo fascista, come è suo costume, saprà efficacemente provvedere.

L'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

L'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge: «Istituzione di un'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra».

MARCELLO — Non per sè, che quale Presidente generale dell'Opera per la Assistenza civile e religiosa degli Orfani di Guerra dice poco più del nome, ma alla memoria del compianto e benemeritissimo senatore Boncompagni che ne fu il primo Presidente, ai membri del Comitato esecutivo centrale che ebbe l'onore di avere sin dal principio lo illustre e benemerito Presidente quale membro affezionato, ai 25 mila soci, alle 11 mila madrine che senza compenso alcuno, con sacrificio personale e pecuniario prodigarono annualmente la loro amorevole assistenza a circa 130 mila Orfani di Guerra, vada dal Senato la sua calda parola di riconoscente omaggio. (Vivissimi e prolungati appl.).

DALL'OLIO Alfredo — Ricorda la prima iniziativa degli industriali per la Fondazione pro Orfani di Guerra che fu eretta in Ente morale il 26 agosto 1927 e a tutto il 31 dicembre 1928 ha distribuito lire 27,169,283 ad Opere nazionali diverse di assistenza agli Orfani di Guerra per borse di studio, sussidi scolastici ecc. A tutto il 31 dicembre 1928, dopo aver distribuito la suddetta somma, rimanevano disponibili ancora in titoli lire 2,074,000 con un avanzo di cassa di lire 69,327,074. A proposito dell'art. 65 per il quale sono fuse nell'Opera Nazionale le tre Opere di assistenza tra le quali anche la Fondazione Nazionale Industriali pro Orfani di Guerra, l'oratore rivolge al Governo l'esplicita raccomandazione di tenere presente il carattere di codesta Fondazione la quale ebbe una sola visione, quella cioè di dare tutto il possibile agli Orfani di Guerra e di spendere il meno possibile per l'amministrazione. Raccomanda altresì gli impegni morali e materiali che la Fondazione Nazionale Industriali ha assunto per base di studio per sussidi ecc. Ha voluto ricordare la Fondazione Nazionale che ha inteso le vere necessità degli Orfani di Guerra e che ha fatto tutto il possibile per alleviarne le condizioni, avuto riguardo non solo agli Orfani, ma anche alle madri. (Vivissimi applausi).

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge.

La seduta termina alle 18,20. Domani seduta alle 15,30.

Turismo e Belle arti d'Italia all'Esposizione di Barcellona

BARCELLONA, 26.

Stamane alle 11 sono state inaugurate le Sezioni italiane della Mostra del Turismo e della Mostra delle Belle Arti nella Esposizione internazionale. Alle due cerimonie hanno assistito il R. Ambasciatore d'Italia marchese Medici del Vascello, il R. Console generale colonnello Romanelli, le autorità spagnole, l'ingegnere Targetti, Commissario italiano per l'esportazione e le maggiori personalità della Colonia italiana, numerosi invitati tra i quali l'Accademico d'Italia Marinetti e parecchi critici d'arte.

La Mostra del turismo, organizzata dall'E.N.I.T. è collocata nell'ala sinistra del padiglione italiano. Essa è arredata con semplice ma perfetto buon gusto. Alle pareti sono collocate numerose riproduzioni fotografiche dei più suggestivi paesaggi italiani.

Un particolare effetto raggiungono vari pregevoli specchi di Murano e nel centro anche di un cinematografo permanente che proietta films di propaganda dell'Istituto Nazionale «Luce».

Ha preso per primo la parola l'ing. Targetti il quale ha illustrato brevemente il significato della Mostra augurandosi che essa serva a richiamare sempre più numerosi gli spagnoli in Italia per stringere maggiormente i legami di amicizia.

Ha poi parlato il R. Console colonnello Romanelli formulando l'augurio che la Mostra attragga verso l'Italia una maggior corrente di visitatori spagnoli ai quali sono riservate, oltre alle emozioni dell'arte, quelle stesse cordiali accoglienze che gli italiani trovano in Spagna. Infine rivolgendosi alle autorità spagnole ha detto quanto l'Italia comprende e condivida il senso di ansia che attualmente vive la Nazione sorella ed ha fatto voti che ben presto giungano buone notizie sulla sorte dei valorosi aviatori Franco e Gallarza e dei loro compagni per togliere alla Spagna l'incubo che tutta intera essa sta subendo in questi giorni.

Le autorità e le personalità presenti si sono recate quindi al palazzo dell'arte moderna ove è collocata la Mostra d'arte italiana. A ricevere gli ospiti si trovava l'on. Oppo, organizzatore della Mostra. In tre sale sono esposti 150 lavori di pittura e scultura di artisti italiani che hanno concorso alla Mostra, ciascuno con una sola opera. I lavori esposti con vero senso artistico, rappresentano una sintesi di quanto si crea attualmente in Italia secondo i criteri ed i motivi di scuole diverse fino al futurismo.

Il Commissario italiano ing. Targetti ha pronunciato il discorso inaugurale dimostrando il significato della Mostra ed il prezioso complemento della partecipazione italiana. Ha poi parlato l'on. Oppo il quale ha presentato la Mostra esponendo il criterio adottato per questa prima esposizione di arte sindacale, quello cioè di far posto alle diverse tendenze della pittura e della scultura.

Ha risposto il signor Lasso in rappresentanza dell'Alcade di Barcellona che ha espresso il compiacimento della città per la nuova interessantissima Mostra, con la quale l'Italia ha dimostrato alla Spagna, si presenta alla Esposizione, segno manifesto di quella amicizia verso la Spagna che ha slanci generosi come quello dimostrato accorrendo in soccorso dell'aviatore Franco.

Infine il Direttore dell'Esposizione internazionale ha avuto calde parole di ringraziamento per la bella partecipazione italiana e rivolgendosi particolarmente al regio console Romanelli, gli ha assicurato che il popolo spagnolo ha apprezzato con commozione il contributo dell'Italia alle ricerche degli aviatori scomparsi.

Al termine della cerimonia l'Ambasciatore marchese Medici del Vascello ha espresso all'on. Oppo tutto il suo compiacimento per la perfetta organizzazione della Mostra e per i lavori esposti, che fanno veramente onore all'Italia artistica e gli ha promesso di assistere alla nuova Esposizione che in sostituzione della presente sarà allestita nel prossimo ottobre nell'occasione della «Settimana italiana».

Quantunque il tempo non abbia favorito l'apertura delle due Mostre, tuttavia l'affluenza del pubblico è stata notevolissima ed i visitatori unanimi hanno manifestato la propria ammirazione per le due riuscite nuove attestazioni del contributo dato dall'Italia all'Esposizione internazionale.

Stasera il Commissario italiano ing. Targetti ha offerto un banchetto al quale hanno partecipato le principali personalità spagnole ed italiane. Durante la riunione si è inneggiato calorosamente all'amicizia alla grandezza ed alla prosperità delle due Nazioni.

Gabriele d'Annunzio in confortanti condizioni

GARDONE, 26.

Le condizioni di Gabriele d'Annunzio dopo l'atto operatorio continuano a mantenersi confortanti. La notte è trascorsa bene. L'ammalato ha potuto dormire lunghi tratti ed ha sopportato senza segni di inquietudine e di insofferenza l'immobilità che dovrà ancora osservare per parecchi giorni. Svegliandosi stamane, egli si è dimostrato di ottimo umore, animato dalla speranza di poter presto tornare al suo lavoro.

Continua incessante l'affluire dei telegrammi da ogni parte d'Italia e dall'estero. Nessuna persona è ancora ammessa al Vittoriale, che rimane rigorosamente chiuso.

Il Congresso della bibliografia
L'inaugurazione della tribuna dantesca

FIRENZE, 26.

Alla Presenza del Podestà senatore della Gherardesca e con l'intervento dei partecipanti al Congresso mondiale delle biblioteche e della bibliografia, è stata stamane inaugurata nel nuovo costruendo edificio della Biblioteca Nazionale, la tribuna Dantesca nella quale sono conservati importanti e preziosi cimeli del divino Poeta. Ha pronunciato un breve discorso applaudito il Direttore della Biblioteca nazionale signor Bresch. Quindi gli intervenuti hanno proceduto alla visita di parte dei locali ove sono già stati sistemati con modernissimi impianti migliaia di volumi. L'Istituto «Giovanni Treccani» ha offerto alle autorità, bibliotecari ed agli invitati un rinfresco. Gli ospiti nella mattinata si sono recati in automobile al viale dei Colli e alle Cascine. Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffici e la Galleria Palatina e quindi nel reale giardino di Boboli hanno partecipato ad un rinfresco offerto in loro onore dal Comune. In serata ripartirono per Bologna e Venezia.

Il plauso del Duce al Prefetto Mori

PALERMO, 26.

In seguito al provvedimento di collocamento a riposo per compimento di anzianità di servizio, S. E. il Prefetto Mori ha ricevuto dal Duce, con l'autorizzazione di renderlo di pubblica ragione, un telegramma nel quale il Capo del Governo esprime a S. E. Mori ancora una volta il suo alto elogio e il suo vivissimo plauso per quanto compì a Palermo e in Sicilia negli ultimi quattro anni che rimarranno scolpiti nella storia della rigenerazione morale, politica e sociale dell'Isola, ben meritando della Sicilia, della Nazione, del Regime.

I metodi di salvataggio per i pericolanti di annegamento

ROMA, 26.

La Segreteria generale del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano comunica le seguenti deliberazioni prese dal Presidente della Federazione Italiana «Rari Nantes»:

Perchè siano maggiormente diffusi i metodi di salvataggio e di primi soccorsi agli asfittici, la Presidenza della Federazione Italiana di Nuoto, d'accordo con la Società Italiana di Salvamento, preserive che in ogni provincia, a cura di Comitati o Commissari federali siano diffusi quei sistemi che in un primo tempo saranno limitati a una prova di addestramento ed una pratica di salvataggio ed una dimostrazione di soccorso ad un asfittico per annegamento. L'importanza della conoscenza di tali metodi è tale che nel prossimo anno non sarà ammesso a gare di nuoto chi non comproverà di avere superato queste prime e facili prove.

Le feste per il millenario di San Venceslao a Praga

PRAGA, 26.

Giungono numerose adesioni ai festeggiamenti che si svolgeranno in occasione del millenario di San Venceslao. La Federazione ginnastica dei cattolici francesi v'invierà cento soci sotto la guida di due Vescovi. Numerosissima sarà la partecipazione dei polacchi che, sotto il patronato del Primate polacco cardinale dott. Hlond e d'altri Arcivescovi, seguiranno a Praga una grande accademia musicale durante la quale saranno cantati anche i celebri corali della Cattedrale di Posnania.

L'AVIATORE indiano Kahli, che compie il raid Inghilterra-India, è atterrato ieri alle ore 15 all'aeroporto di Catania.

Dodici mila figli d'italiani all'estero
nelle colonie climatiche della Patria

ROMA, 26.

Come già lo scorso anno, anche questa estate parecchie migliaia di bimbi e giovanetti di ambo i sessi, figli di lavoratori italiani residenti all'estero, trascorreranno le vacanze in Italia alle colonie marine e montane.

Il magnifico risultato ottenuto dal punto di vista non soltanto profilattico ma anche sanamento nazionale della iniziativa che ha portato un soffio nuovo di idealità e di volontà patriottica fra i nostri connazionali d'oltre confine, ha indotto la Segreteria generale dei Fasci all'estero a dare quest'anno uno sviluppo anche maggiore alla organizzazione.

Secondo i dati che si conoscono fino ad oggi, la Segreteria dei Fasci all'Estero farà venire complessivamente in Italia, durante l'estate, 12.000 figli di italiani all'estero. Nello scorso anno ne furono ospitati 7260. I ragazzi provengono da tutti gli Stati d'Europa e del bacino del Mediterraneo, dalla Russia soviettica e dagli Stati Uniti d'America. I bimbi e i giovanetti saranno ospitati nelle colonie condotte dai Fasci femminili, nei campeggi dell'Opera Nazionale Balilla e nelle colonie permanenti dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Il Partito, l'Opera Nazionale Balilla e l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia hano dato un appoggio incondizionato alla iniziativa e così pure il Ministero degli Esteri e il Ministero delle Comunicazioni e il Comando della Milizia ferroviaria per i trasporti e la scorta ai piccoli ospiti.

Dal 30 corrente al 4 luglio giungeranno complessivamente in Italia, per terra e per mare 4.800 piccoli italiani i quali parteciperanno al primo turno di vacanza. Domenica nel pomeriggio partirà un grande treno speciale da Parigi diretto a Torino dove con altri contingenti provenienti da altri paesi dell'Europa continentale si formeranno due treni speciali diretti alla riviera ligure fino a Imperia. Da Marsiglia il 30 mattina partirà un treno speciale con destinazione a Genova. Da Ginevra partirà lo stesso giorno un altro treno speciale che raccoglierà tutti i bimbi del Fascio dei Cantoni di Ginevra, Losanna e Vallese e scenderà a Milano. A Tarvisio si formerà un altro treno speciale che raccoglierà tutti i contingenti provenienti dall'Europa orientale diretti a Venezia dove vi saranno smistati per le varie destinazioni. Dal Canton Ticino partirà per Milano un altro treno con i bimbi italiani di quei Fasci e infine da Milano partiranno due treni speziali per la riviera ligure. Contemporaneamente da Bolzano, da Susa e dai porti di sbarco di Civitavecchia, Genova, Venezia, Trieste, Brindisi e Napoli giungeranno in Italia altri forti contingenti isolati che andranno a raggiungere con i treni ordinari le loro destinazioni alle colonie alpine e marine o ai campeggi. Il vasto movimento si ripeterà in proporzioni ancora maggiori il 1° agosto per il secondo turno e in una misura minore il 1° settembre. In tutte le località che saranno attraversate dai treni speciali e dai contingenti isolati e in viaggio si preparano da parte delle autorità fasciste e dei Comuni accoglienze festose ai piccoli graditissimi ospiti.

S. E. Lessona inaugura a Trento il Congresso idroelettrico

TRENTO, 26.

Stamane, nel salone del Castello del Buon Consiglio, con l'intervento di S. E. Lessona, rappresentante il Governo Nazionale, si è inaugurato il primo congresso delle industrie idroelettriche indetto dalla Unione Nazionale Fascista Industrie Idroelettriche. Erano presenti i Prefetti di Trento e di Bolzano, il Commissario prefettizio di Trento, il Segretario Federale, le gerarchie dei Fasci, ufficiali della Milizia, e la presidenza dell'Unione «Unfiel» al completo. Presiedeva il Presidente dell'«Unfiel», on. Motta.

L'ingresso nel salone dell'on. Lessona è stato accolto da una imponente dimostrazione al Duce ed al Governo fascista.

Il Commissario prefettizio, parlando a nome della città, ha porto il saluto di Trento all'on. Lessona e ai congressisti.

L'on. Motta ha ringraziato il Governo ed ha rivolto un saluto all'on. Lessona ed al rappresentante della città; ha poi accennato agli scopi dell'«Unfiel» e si è largamente occupato del problema idroelettrico italiano, rilevando l'enorme sviluppo della produzione di energia idroelettrica dal 1900 ad oggi. Egli ritiene che le forze idroelettriche saranno insufficenti a tale produzione, ma che potranno essere integrate col carbone. L'on. Motta ha proseguito accennando al memoriale presentato al Governo circa l'ordinamento delle industrie elettriche ed esprimendo la speranza che esso venga accettato. A nome di tutti gli industriali ha concluso confermando che essi, seguendo le direttive del Duce, continueranno a lavorare nell'intento di contribuire al miglioramento progressivo delle condizioni economiche della Patria.

Il discorso dell'on. Motta è stato applauditissimo.

Si è poi levato a parlare l'on. Lessona il cui discorso, seguito con la più viva attenzione dai congressisti, è stato alla fine lungamente applaudito.

Il presidente della sezione tecnica dell'«Unfiel», comm. Taccani, ha poi parlato ricordando che Cesare Battisti era nel vero quando affermava che, in alto Adigo, un grande sviluppo avrebbero avuto le industrie idroelettriche; ha sostenuto inoltre che le province dell'Alto Adige potenzialmente sono capaci di fornire più di un milione di cavalli elettrici. Ha esposto infine la storia delle industrie elettriche nella Venezia Tridentina, industria che molto si è avvantaggiata durante il Regime fascista preconizzandone il maggiore incremento per virtù di una sapiente coordinazione delle varie iniziative e del lavoro.

Il discorso del comm. Taccani è stato caldamente applaudito.

Le autorità e gli intervenuti si sono poi recati alla fossa del Castello a deporre corone di alloro sui cippi che ricordano i martiri trentini, dove hanno sostato in reverente silenzio.

I lavori pomeridiani

TRENTO, 26.

Nel pomeriggio al Castello del Buon Consiglio, sotto la presidenza dell'onorevole Motta e dell'ing. Taccani, sono continuati i lavori del Congresso dell'«Unfiel».

L'ing. Clerici di Milano ha fatto una lunga relazione sulla propaganda per la distribuzione dell'energia elettrica fra gli utenti, dimostrando con larga esemplificazione come necessiti che il consumatore si persuada della opportunità di una maggiore e razionale utilizzazione dell'energia stessa a tutto vantaggio della propria economia privata e dell'industria nazionale e del costo della elettricità.

La relazione è stata illustrata da numerose interessanti proiezioni intese a dimostrare sopratutto quanto si è fatto finora in questo campo all'estero, ed è stata vivamente applaudita.

I medesimi concetti ha ribadito in una dotta esposizione l'ing. Pittaluga di Torino.

E' seguita l'assemblea generale dell'«Unfiel» con una relazione applauditissima del presidente on. Motta.

Successivamente i congressisti si sono recati in una lunga teoria di automobili a Pejo donde domattina proseguiranno le visite alle centrali e agli impianti del Trentino e dell'Alto Adige per giungere in serata a Bolzano.

Nomine Sindacali

ROMA, 26.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

Con decreto in data 22 giugno 1929, S. E. il Capo del Governo Ministro per le Corporazioni ha approvato le seguenti nomine:

On. Luciano Mori, deputato al Parlamento, a presidente della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Bolzano.

On. Barone Carlo Dadio De Radis, deputato, a presidente del Sindacato degli agricoltori non coltivatori diretti di Bolzano.

Cronache Goriziane

La costituzione del Comitato provinciale della Confederazione fascisti professionisti e artisti

GORIZIA, 26.

Questa sera, nella sala delle sedute presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, in via Morelli, ebbe luogo la riunione costitutiva del Comitato provinciale della Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti.

Presiedeva l'adunanza l'ing. Venuti. A rappresentare il Consiglio regionale giunsero a Gorizia l'avv. Gianfranco Tamaro, in rappresentanza del prof. Cosia, il dott. Righi Ragusin, in rappresentanza dei dottori commercialisti e Vittorio Sambo per gli artisti.

Erano pure presenti per Gorizia l'on. Francesco Caccese in rappresentanza del Segretario federale, l'arch. Italo Heiland, il primario dott. Ettore D'Osvaldo, Sofronio Pocarini, il cav. avv. Pascoli, il farmacista signor Urbani, geom. Piazzese, Egone Cunto, dott. Fausto Aldrighetti e il maestro Alfredo Lucarini.

Aperta l'adunanza, l'ing. Venuti portò un caldo saluto ai rappresentanti di Trieste e all'on. Caccese, mettendo in rilievo il lavoro compiuto per poter procedere alla costituzione del Comitato provinciale.

L'avv. Tamaro, espose poi, con profonda competenza la funzione del nuovo ente, diffondendosi in particolari che furono attentamente seguiti da tutti i presenti.

L'on. Caccese, nel ringraziare l'ing. Venuti per le cortesi parole rivoltegli, portò il saluto del Partito, bene augurando ai lavori del Comitato che ha un compito squisitamente fascista.

Dopo varie delucidazioni, la seduta è stata tolta. A Presidente del Comitato provinciale fu acclamato l'ing. Venuti.

Disposizioni per l'inaugurazione dei Cippi dei trentini

La Presidenza dei Volontari di guerra di Gorizia, dopo aver preso gli accordi con le autorità competenti, ha ultimato il lavoro di organizzazione per il pellegrinaggio dei Volontari della Legione Tridentina a Gorizia che si effettuerà nei giorni 28 e 29 giugno, secondo il programma tracciato ed approvato dalla Presidenza generale di Roma.

Il primo scaglione dei Volontari trentini giungerà venerdì mattina alle ore 5.41 e da Piazza Cesare Battisti alle 7, dopo la formazione delle squadre, con automobili messe gentilmente a disposizione da privati cittadini, i valorosi ospiti si recheranno, accompagnati dai camerati goriziani, ad inaugurare i cippi dei legionari trentini Caduti sulla fronte dell'Isonzo e su ognuno dei quali verrà deposta una corona d'alloro, omaggio dei Volontari goriziani.

Sabato mattina alle ore 7.50, giungerà il secondo scaglione che si unirà al primo e dopo lo svolgimento del programma per il ricevimento ufficiale, verranno inaugurati i cippi sul Podgora. Alla manifestazione sul Calvario assisteranno tutti i Volontari e i legionari di Gorizia.

L'ubicazione dei cippi dei Volontari trentini Caduti sulla fronte dell'Isonzo è la seguente:

Sleme: Bernardi Pietro, Bucella Gino, Divina Silvio e Lucchi Ottone — Erzli: Ciurcentaler Carlo, Pernici Nino e Moggio Guglielmo — Volzana: Oss-Mazzurana Paolo — S. Lucia di Tolmino: Lucca Alberto — Hoie: Bonfioli Ezio — Auzza: Dalla Preda Giuseppe — Canale: Cattoni Umberto — Podgora: Armanolli Anselmo, Dorrello Gino, Massari Silvano e Tromir Egidio — Rafut: Riccardi Arnoldo — S. Michele: Andreatta Clemente e Colognato Michele — Trincea delle Frasche: Cestari Giovanni — Pocinka: Marzari Augusto — Castagnevizza: Ochner Annibale e Benvenuti Pio — Rudilog: Briani Giovanni — Iamiano: Zoppelli Oreste — Hermada: Rippa Vittorio e Vois Silvio.

Per l'inaugurazione dei cippi collocati nell'alto Isonzo il comando del Battaglione «Vicenza» e il Comando settore della Milizia Confinaria e il Municipio di Tolmino hanno assicurato tutto il loro interessamento.

Quest'oggi il presidente dei Volontari di Gorizia ha lungamente conferito col Podestà senatore Bombig, in merito alla austera significativa cerimonia che si svolgerà nell'atrio del Municipio sabato mattina alle ore 8.30 e al ricevimento dei Volontari trentini e dei Capi del volontarismo italiano nelle sale del Palazzo di città, durante il quale il Presidente della Legione trentina consegnerà un messaggio del Podestà di Trento al primo cittadino di Gorizia.

La Presidenza dei Volontari ha preso pure gli accordi necessari con il Segretario federale e con i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche della città.

Pesca miracolosa in favore della Croce Verde

La Croce Verde goriziana organizza per il giorno 29 giugno la tradizionale pesca miracolosa.

L'istituzione tanto cara ai cittadini dà questa festività per raccogliere i mezzi per beneficare una falange di derelitti e di sofferenti che quotidianamente tendono le loro braccia verso la Croce della salvezza per trovare aiuto e soccorso.

In un appello ai cittadini la Croce Verde chiede a quanti possono il contributo di un dono per la pesca benefica.

Si celebra l'unificazione legislativa

Ieri sera si riunirono, a Moncorona i magistrati, gli avvocati e i procuratori del nostro foro. Scopo della riunione era di festeggiare i magistrati trasferiti altrove e di esaltare l'avvenuta unificazione legislativa per quanto si riferisce alle discipline giuridiche civili. La riunione trascorse nella più lieta, fraterna e simpatica cordialità. Furono pronunciati notevoli discorsi improntati ad alto sentimento patrio e di esaltazione al Governo nazionale di aver tolto di mezzo l'inconveniente della procedura civile austriaca che poneva i nostri tribunali nelle condizioni di apparire estranei alla legislazione italiana e alla vita giuridica nazionale dando il destro ad errate interpretazioni e al perpetuarsi di uno stato di cose insostenibile.

Il dott. Lenassi vittima d'un incidente automobilistico

Nel pomeriggio verso le 14 un telegramma del R. Console d'Olanda comunicava al nostro Podestà che il dott. Mario Lenassi, persona nota in città per la sua passione sportiva, era rimasto vittima in Olanda d'un tragico incidente automobilistico.

La ferale notizia veniva comunicata con tutti i riguardi dal nostro Podestà alla famiglia così duramente colpita.

ORARIO DEI BARBIERI

Il Segretario dell'organizzazione sindacale dei barbieri e parrucchieri signor Achille Perini comunica che sabato, in occasione della festa dei SS. Pietro e Paolo, i saloni da barbiere e parrucchiere si chiuderanno alle 13. Venerdì rimarranno aperti fino alle 19.30 e domenica fino alle 12.30.

UNA CADUTA

Francesco Skerl, abitante in via Alpi Giulie 34, in seguito ad una caduta accidentale riportava una ferita lacero contusa alla regione occipitale. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

Da CORMONS
Corsa ciclistica allievi

Domenica prossimo 30 corrente, per cura del Dopolavoro locale, si svolgerà la gara ciclistica di sesta categoria, riservata ai possessori della tessera 1929 dell'U. V. I., sul seguente percorso:

Cormòns — Capriva — S. Lorenzo — Mossa — Lucinico — Gorizia — S. Andrea — Rubbia — Poggio Terza Armata — Sagrado — Romans — Versa — Medea — Cormòns, con totale di 50 chilometri circa.

La Società organizzatrice ha messo in palio ricchi premi fino al decimo arrivato, consistenti in medaglie vermeille con contorno e senza, argento e di bronzo. Alla Società che avrà fra i primi cinque arrivati, il miglior punteggio, sarà assegnata una grande medaglia di argento.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 12 di domenica, accompagnate dall'importo di L. 2, presso la segreteria del Dopolavoro.

La riunione dei corridori avrà luogo alle ore 13 presso la sede di via Dante Alighieri. Il «via» sarà dato alle ore 14 sul viale Roma.

PRO BENEFICENZA

I vincitori della cinquina e delle due tombole estratte domenica scorsa, hanno versato pro beneficenza la somma seguente: il vincitore della cinquina Lire 50; i sette vincitori della prima tombola L. 125 ed il vincitore della seconda tombola L. 30.

Il Comitato festeggiamenti di S. Giovanni, indetti dall'O. N. Balilla, a mezzo di questo giornale ringraziano i generosi oblatori.

Alla Congregazione di Carità sono state versate in questi giorni, dal dott. cav. Guido Benardelli L. 70.

L'Ente beneficato ringrazia.

PROSSIMI FESTEGGIAMENTI

Sono allo studio, per opera del Dopolavoro cormonese, i festeggiamenti che si svolgeranno nella nostra città il giorno 7 luglio prossimo venturo.

Oltre al ballo pubblico campestre, avremo una gara di palla al calcio, una corsa ciclistica, ed altri divertimenti umoristici, il cui programma sarà reso noto quanto primo.

Sabato e domenica prossimi, a favore della Congregazione di Carità di Cormòns, si svolgeranno a Villa Orba di Cormòns dei festeggiamenti pubblici comprendenti due feste da ballo, e due concerti vocali e istrumentali.

SCUOLA DI AVVIAMENTO al lavoro

Per effetto della legge 7 gennaio 1929 n. 8, e dell'ordinanza Ministeriale 23 maggio u. s. i corsi preparatori annessi a questo R. Laboratorio-Scuola sono trasformati in «Scuola secondaria di avviamento al lavoro».

La nuova Scuola, oltre a portare ad una licenza che è fine a se stesso, dà la possibilità di iscriversi, «previo esame di latino e d'italiano», al 4.o corso dell'istituto tecnico inferiore o dell'istituto magistrale e, senza esame, all'istituto industriale commerciale o agrario di grado inferiore, da cui si potrà accedere alle scuole superiori agrarie o di scienze economiche e commerciali.

La domanda in carta da bollo da L. 2 controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, corredata del certificato di nascita e del certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo, dovrà essere presentata alla Segreteria del R. Laboratorio entro il 30 c. m.

A Praga si terrà il Congresso delle Capitali dell'Europa centrale

PRAGA, 26.

In autunno si terrà a Praga il primo Congresso dei rappresentanti delle più grandi città di Germania, Austria, e Cecoslovacchia. Si discuteranno varie questioni d'interesse comune, sopratutto quelle del traffico ferroviario e dello sviluppo del movimento forestiero.

CRONACA PROVINCIALE

Visita di agricoltori friulani
ai frutteti del Basso Friuli

Domenica scorsa per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Consorzio di Frutticoltura sono stati visitati alcuni frutteti del Basso Friuli. Alla gita, riuscita interessantissima, ha partecipato una ottantina di agricoltori di ogni parte del Friuli.

Fra i partecipanti ricordiamo: prof. cav. Enrico Marchettano, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura; cav. Giovanni Sbuelz e cav. Giuseppe Mitzan, rappresentanti del Ministero in seno al Consorzio Provinciale di Frutticoltura, ing. Rabasso e dott. Stani della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori; i cattedratici dottori Sambuco, Cigaina e Minutello; dott. Lorenzon di Pordenone, esperto perito agronomo Mario de Bortoli, l'agronomo Umberto Falchero, perito agronomo Pietro Sabbadini con i propri coloni e con i coloni dell'Amministrazione Peclo di S. Giorgio della Richinvelda; dott. Marzotto di Modeano con i propri coloni; gli agenti periti agrari Baldissera, Valle e Guido Beriolo dell'Amministrazione Rota con una ventina di coloni di S. Vito al Tagliamento e Codroipo; perito agronomo Pasquale Venier e figlio di Cimpello con due coloni; enotecnico Liruttì; perito agronomo Antonio Beninca e quattro coloni dell'Amministrazione co. Porcia di Pordenone; colono Marjutti dell'Amministrazione Nicoli-Toscano di Castions di Zoppola; Angelo Bertogna dell'Amministrazione conte Florio di Buttrio; Francesco Paolini dell'Azienda conte Antonio Deciani di Arlis; l'Agente dell'Amministrazione Pittoni di Nogaro e Giuseppe Campomolle dell'Amministrazione Toppani con i coloni, signori Giuseppe Simonutti ed Angelo Garzitto di Percotto e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Prima tappa a Rivignano dove a ricevere la numerosa comitiva si trovavano il Podestà signor Romano Malattia presso al frutteto del quale è stata fatta la prima visita. Si tratta di quasi un ettaro di terreno messo a pescheto e dove quattro anni or sono era ancora bosco. L'impianto avvenne l'anno scorso con varietà «Alberta» e «Fior di Maggio». In tutto 200 piante.

In un appezzamento attiguo sono state messe a dimora già 500 piantine di pesco selvatico che in agosto saranno innestate.

A consociazione col pesco sono coltivati i cocomeri, meloni e piselli. In autunno poi il signor Malattia implanterà un ettaro di terreno con varietà estive di peri.

Tutto l'impianto si presenta in condizioni ottime; ammiratissima la razionale ed accurata sistemazione del terreno. Dopo una visita a tutto il pescheto, l'esperto De Bortoli diede a tutti i presenti numerose spiegazioni specialmente intorno alla concimazione, potatura e cura di allevamento che necessita dare a questa pianta per avere da essa prolungato e abbondante prodotto.

Un angolo di Mogliano

Da Rivignano la comitiva si è portata a Pampaluna, una piccola frazione del Comune di Porpetto, che ben a diritto può chiamarsi un angolo di Mogliano. Qui, alcuni coloni della vasta azienda barone Treves provenienti da Mogliano e paesi limitrofi, hanno impiantato in ogni colonia a proprie spese da due a tre campi di pescheto con varietà importate dai loro paesi. Il loro esempio fu subito imitato dagli altri coloni.

La visita interessantissima si svolge nei pescheti dei coloni Giovanni Miotto, Giuseppe Garbulo, Pietro Frizzanin, Vittorio Carrore, Domenico Borion, fratelli Tergate, Battista Menute, Emiliano Compigotto, Giovanni Simonetto e Francesco Micheton, che qui ben volentieri ricordiamo per rivolgere loro un vivo plauso per l'opera intrapresa e per lo esempio magnifico che hanno dato.

Non occorre dire che tutti i pescheti, 30 campi circa, sono rigogliosissimi e promettentissimi. Fra un paio di anni Pampaluna diventerà un centro importantissimo di produzione di pesche, che facilmente saranno vendute a Udine, Gorizia, Grado, Trieste e in altre località vicine e lontane di consumo.

Terza tappa, Porto Nogaro, presso la Azienda Margreth. Qui i gitanti hanno potuto ammirare un primo esperimento con peschi di varietà americane. Si tratta di un pescheto di 50 piante consociato ad asparagi e con altre colture di ortaggi.

Non occorre dire che l'impianto è riuscitissimo e promettente per merito principale del bravo ed appassionato agente Rodolfo Runcio.

Dopo questo primo esperimento nella Azienda Margreth la coltura del pesco sarà notevolmente estesa e già sono stati posti a dimora, e consociate con la barbabietola da zucchero, numerose piantine di selvatico che in agosto saranno innestate. Nella Azienda Margreth abbiamo anche ammirato un riuscitissimo impianto di peri, quasi due campi, con varietà specialmente estive.

A mezzogiorno colazione a S. Giorgio di Nogaro e quindi visita ai pescheti dell'Azienda Toppani a Ruda.

Un centro modello di produzione

Qui i gitanti hanno il piacere di conoscere la proprietaria signora Toppani ved. Cella, esempio magnifico di donna intelligente ed appassionata per la agricoltura.

Sotto la sua direzione fila ottimamente la sua vasta azienda. E' una pioniera della coltivazione del pesco in Friuli, avendola iniziata subito dopo l'invasione, ed ora sopra una ventina dei suoi campi cresce rigoglioso il pesco dando frutta profumate e squisite che ormai Udine ed altri centri della regione conoscono ed apprezzano. L'anno scorso sono stati prodotti circa 450 quintali di frutta e quest'anno si prevede una produzione di almeno 800 quintali.

La visita è riuscita interessantissima, alla fine della quale la proprietaria, con gentile pensiero, ha voluto riunire nella sua villa tutta la comitiva per offrire un signorile rinfresco, arricchito da una abbondante distribuzione di squisite pesche «Fior di Maggio». Al rinfresco erano presenti le autorità del paese: il Podestà, monsignor Parroco, il Segretario comunale, il dott. Miniscalco titolaro della Cattedra di Cervignano e molti altri.

La signora Toppani fu festeggiatissima e riscosse il plauso e gli elogi di tutti i presenti. Il cav. del lavoro Giovanni Sbuelz, un altro grande pioniere dell'agricoltura friulana che tutti conoscono ed ammirano per le grandi bonifiche collinari compiute a Savorgnano del Torre, volle esprimere alla gentile proprietaria, con toccanti e sincere parole, la riconoscenza di tutti per l'ospitalità avuta facendo con fine arguzia l'elogio alla donna che ai teatri e ai divertimenti preferisce la vita libera e sana dei campi e all'agricoltura, questa grande arte, dedica con amore la sua attività e la sua intelligenza.

PER GLI AGRICOLTORI

A proposito di Cantine Sociali

Crediamo sommamente utile, per i nostri agricoltori, riportare per intero un assai interessante articolo pubblicato dal «Popolo d'Italia» nei giorni scorsi.

L'argomento delle Cantine Sociali, per il Friuli, è di attualità: conosciamo bene la attiva propaganda che da molto tempo va svolgendo la benemerita Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori per divulgare con conferenze, con progetti, con piani economici e finanziari ecc. fra gli agricoltori la persuasione che le Cantine Sociali rappresentano, e rappresenteranno ancora più nel futuro, un grande ausilio per la nostra viticoltura: le idee e le argomentazioni veramente saggie, contenute nell'articolo che pubblichiamo, riusciranno, siamo certi, assai gradite ai nostri agricoltori:

«La Confederazione degli Agricoltori incoraggia la formazione, nelle regioni vitivinicole italiane, di Cantine Sociali, che altro non sono che organizzazioni economiche costituite da agricoltori allo scopo di vinificare in comune ed in appositi locali le uve di esclusiva produzione dei soci, di vendere in comune i vini ricavati, di vendere ed utilizzare razionalmente in comune, i sottoprodotti della vinificazione. Questo incoraggiamento fa parte della fattiva opera di organizzazione commerciale degli agricoltori, che la Confederazione va esplicando da anni e che ha già dato ottimi risultati in taluni rami dell'agricoltura, come nella bieticoltura.

«Le Cantine Sociali integrano i vantaggi della proprietà frazionata e della coltura intensifiva, in quanto permettono la concessione del credito, anche in misura rilevante, alla collettività degli agricoltori; realizzano minori spese nell'impianto dei loro stabilimenti, in proporzione di quelle occorrenti per la costruzione e la manutenzione di molte piccole e medie cantine private; diminuiscono i costi di produzione dei vini, mediante l'applicazione dei progressi della scienza e della tecnica enologica e mediante la distribuzione delle spese generali d'esercizio sopra grandi quantitativi di uva; producono vini in grandi masse, sani, genuini, serbevoli ed a tipo costante, coefficenti indispensabili per il consumo interno, ma specialmente per avviare e mantenere buone correnti di esportazione vinicola all'estero.

«Di più le Cantine Sociali rendono possibile l'utilizzazione razionale e completa in forma cooperativa dei sottoprodotti della vinificazione; procurano agli agricoltori risparmio di tempo e tranquillità nel collocamento delle uve, nella conservazione e nelle vendite dei vini; distribuiscono ai soci in pagamento delle uve portate alla cantina, prezzi normalmente superiori a quelli del mercato, comunque mai inferiori a questi.

«In prosieguo di tempo, questi Enti cooperativi agricoli portano gradualmente i soci alla proprietà degli impianti e di tutte le attività mobiliari ed immobiliari della Cantina, in proporzione al valore delle uve conferite da ciascuno; non fanno correre ai propri associati nessuna alea industriale e commerciale, inquantochè rifuggendo da operazioni speculative, si limitano a nsere e distribuire ai soci il prezzo delle uve, soltanto dopo di aver venduto il vino; concorrono validamente al miglioramento dei vitigni, per via di selezione agricola, e alla valorizzazione commerciale di vaste zone viticole e consentono e facilitano la sperimentazione e l'uso di nuove, scientifiche e razionali lavorazioni delle uve e dei vini per la creazione di «tipi speciali» richiesti a preferenza dai consumatori e dimostratisi più idonei per l'esportazione all'estero.

«Da questo scheletrico elenco di vantaggi, risulta evidente quanto benemerita sia l'azione degli Enti agricoli, intesa a diffondere questo speciale tipo di cooperative agricole».

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Da CIVIDALE
I solenni funerali del maresciallo Fadini

(26). — Stamane ebbe luogo il solenne trasporto funebre della salma del Maresciallo degli alpini Fadini Emilio morto repentinamente come si ebbe già ad accennare.

Prima dell'ora stabilita alla Caserma Alpini convennero Autorità civili, militari e cittadini a rendere l'ultimo omaggio all'Estinto. Dopo di che il clero ebbe dato l'assoluzione alla salma, si formò il corteo. Il lungo ed ordinatissimo corteo ha attraversato Borgo San Domenico, via Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele, Largo Boiani, via Dante e Borgo S. Pietro fra due ali di popolo riverente fermandosi fuori porta S. Pietro, dove la bara venne posata sull'autovettura mentre il plotone Alpini presentava le armi.

Quivi il colonnello Nasci a nome degli Ufficiali, Sottufficiali e truppa dell'8.o Reggimento Alpini ha portato il saluto alla salma del Maresciallo Fadini ricordando la sua maschia figura di soldato e le sue benemerenze acquistate durante la lunga carriera percorsa in pace ed in guerra.

A nome della famiglia e dei parenti ha ringraziato il capitano in congedo signor Pividori Edoardo.

Quindi la carrozza funebre ha proseguito per Tarcento seguita da numerose automobili con i parenti ed amici dello Estinto.

Alla famiglio dell'Estinto rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

Echi dell'anniversario della presa
del Monte Nero

Abbiamo già fatto cenno che il giorno 16 giugno anniversario della conquista del Monte Nero, convennero colà in grandissimo numero Escursionisti ed ex Combattenti convenuti da ogni parte del Friuli e dalle zone vicine.

A compendio di tale ricorrenza, al signor Cesare Blasigh organizzatore del Convegno degli Escursionisti sono giunti i seguenti messaggi: da S. E. il Tenente Generale comm. Donato Etna che nel 1915 diresse la leggendaria impresa:

«E' un conforto per me il sapermi ricordato dai bravi escursionisti di Cividale che con l'opera loro mantengono vivo il ricordo dell'Impresa del Monte Nero e rinsaldano la fede nei maggiori destini della Patria. Voglia rendersi interprete dei miei sentimenti presso i suoi camerati».

Il colonnello Rossi cav. Vittorio Emanuele così ha telegrafato:

«Cesare Blasigh, 3.o Alpini. — Lusingato pensiero Escursionisti di Cividale degnamente memori vigili gloria Monte Nero. Grazie».

FURTO

La scorsa notte ignoti ladri forzata la inferriata di una finestra, penetrarono nell'abitazione del signor Braidotti Giovanni da Rubignacco, ed asportarono dalla sala da pranzo due giubbe quasi nuove, ma disturbati lasciarono l'impresa incompiuta.

Il furto venne denunciato alla Benemerita per le indagini.

IL TEMPORALE DI IERI SERA

Ieri sera verso le ore 16 si è scatenato un forte temporale con vento ed accompagnato da grandine che ha fatto la poca gradita visita a Moimacco, Bottenicco, Togliano, Ruolis e Grupignano danneggiando i promettenti raccolti nella misura del 40 per cento. Il raccolto dell'uva ed il frumento che era a maturazione soffersero di più.

Da BASILIANO
I danni del maltempo

(26) — Il temporale ieri satenatosi anche da noi ha prodotto notevoli danni. Nella zona dei Casali Consuma e di Carpenedo la grandine ha distrutto i raccolti. A Tomba la bufera ha provocato la caduta di parte di un'aia e la caduta di una parete di una casa in costruzione. I sassi hanno sfondato una terrazza. Alla Consuma sono stati sradicati vari alberi fra cui un grande pioppo secolare.

Consiglio Provinciale dell'Economia

PREZZI DEI BOZZOLI REALI
praticati il giorno 26 Giugno nei seguenti Comuni della Provincia:

COMUNE	PREZZO (al Kg.) Minimo	Massimo	
UDINE	16.00	16.50	
PORDENONE	-.-	-.-	
CIVIDALE	16.00	17.00	
TARCENTO	15.80	17.14	(aperto)
CEMONA	15.00	16.50	(aperto)
MANIAGO	-.-	-.-	
SPILIMBERGO	16.00	17.00	(aperto)
S. DANIELE	-.-	16.50	(aperto)
S. VITO AL TAGLIAMENTO	14.00	16.50	(aperto)
CODROIPO	-.-	-.-	
PALMANOVA	-.-	17.00	
LATISANA	15.50	16.50	
CERVIGNANO	-.-	15.50	(aperto)

Nelle altre provincie

L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani» i seguenti dati pervenuti telegraficamente il 26 corrente sui mercati bozzoli:

ASTI: media giornaliera 15, progressiva 15.80.

ALESSANDRIA: media giornaliera 15.862, progressiva 14,934.

CAVOUR: media giornaliera 15.257, progressiva 14,666.

CUNEO: prezzo minimo 11.40, massimo 15.70.

NOVARA: prezzo medio 11, massimo 16.50.

NIZZA MONFERRATO: prezzo minimo 15, massimo 16.60, media giornaliera 17.041.

PINEROLO: prezzo minimo 14.60, massimo 15.40.

CREMA: media giornaliera 15.245, media progressiva 14.206.

CASTEGGIO: prezzo medio 14, prezzo massimo 11, media giornaliera 15.752, progressiva 14.273

GALLARATE: media giornaliera 14.791 progressiva 14.717.

STRADELLA: media progress. 14.637.

VIGEVANO: media giornaliera 15,570, progressiva 14.313.

VOGHERA: media giornaliera 14, minimo 11, massimo 16.25, progressiva 15.58.

BADIA POLESINE: prezzo minimo 10, massimo 16.90, media giornaliera 15.747.

LEGNAGO: prezzo minimo 12, massimo 16.90, media giornaliera 15.30.

LONIGO: prezzo minimo 14.50, massimo 16.60, media giornaliera 16.302, progressiva 14.889.

VERONA: prezzo minimo 13.75, massimo 16.60, media giornaliera 15.505, progressiva 14.226.

BOLOGNA: prezzo minimo 12.550, massimo 16, media giornaliera 14.904.

CESENA: prezzo minimo 10.50, massimo 17.60, media giornaliera 15.458.

FORLI': prezzo minimo 13.36, massimo 18, media giornaliera 15.629.

LUGO: media giornaliera 14.630, progressiva 12.462.

MELDOLA: media giornaliera 16.65, progressiva 14.75.

MODENA: media giornaliera 15.53, progressiva 14.55.

JESI: media giornaliera 15.079, progressiva 15.068

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Un investimento

(26). — L'operaio Coassin Angelo di Enrico di anni 19 da Ramuscello, presso l'impresa stradale Coassin, ieri martedì verso le ore 17, per porsi in salvo e giungere al più presto in una casa vicina dato il sopraggiungere di un temporale, correva montato in bicicletta con un rastrello di ferro sulle spalle nei pressi del bivio strada S. Vito Ponte della Delizia.

Nel momento che stava per attraversare la strada disgrazia volle che passasse una automobile e sebbene avesse procurato di scansarsi l'urto fu inevitabile. Il Coassin cozzava contro il parafango posteriore di destra ferendosi e colpendo col rastrello di ferro la signora Moreal Maria fu Pietro di anni 46 da Trieste, che stava in automobile.

Soccorsi dalla Milizia Stradale che in quel momento passava, sono stati quindi trasportati dalla stessa, in questo Ospedale dove furono accolti d'urgenza dal chirurgo direttore dell'Ospedale stesso dott. Masotti il quale riscontrò al Coassin una ferita lacero contusa alla regione lembo sacrale con scollamento del tessuto muscolare della regione glutea sinistra e una ferita lacera contusa a tutto spessore alla regione ascelpatale sinistra con lieve infrazione del tavolato esterno, e alla signora Moreal Maria una ferita lacero contusa a tutto spessore all'estremità inferiore del naso con distacco parziale della pinna nasale sinistra.

Convenientemente medicati furono ambidue i feriti giudicati guaribili in giorni 20 s. c. Il Coassin però fu trattenuto in Ospedale.

FERITO SUL LAVORO

Vit Erminio di Costante di anni 31 residente in Braida Boffari ieri asportando un graticcio per bachi, accidentalmente si riportò una ferita da punta alla regione del ginocchio sinistro. Fu medicato in ambulatorio dal dott. Mario Stuffer. Guarirà in giorni 12 salvo complicazioni.

Da MANIAGO
Occhio perduto

(26) — Una gravissima disgrazia è avvenuta l'altro ieri. Un bambino giocando, conficcava un pezzo di legno in un occhio alla piccina Rosa Mazzaro di anni 2. Fu trasportata alla clinica di Padova, ma purtroppo l'occhio può considerarsi perduto.

Da PORDENONE
Risultato degli esami
alla R. Scuola Complementare

(26). — Risultato degli esami di promozione e di licenza alla Regia Scuola Complementare di Pordenone.

Promossi alla II. classe: Bellini Cesare — Catlòro Alcide — Goran Graziani — D'Angelo Elso — De Marco Luigi — Gubitta Ada — Menegozzo Italo — Minet Olivo — Mion Enrico — Perosa Ferruccio — Sacilotto Gioachino — Sellan Anna — Sfreddo Ester — Visentin Elio — Cesca Pietro.

Promossi alla III. classe: Amodio Umbertina — Civran Antonietta — Crovato Mario — Gardonio Augusto — Loreso Odorico — Loris Ferdinando — Muz Angelo — Pellissinot Eliseo — Piccinin Enrico — Piva Enzo — Santarossa Clara — Savio Ines — Scaniduzzi Ferruccio — Terrazzani Alessandro.

Licenziati: Andreetta Teresa — Basso Antonio — Bertossi Adolchi — Bidinost Ferruccio — Boranga Antonio — Brusadini Gontrano — Corchel Elisa — Conton Giovanni — Corazza Lina — D'Andrea Noemi — Da Ru Pietro — De Benedet Zeffirino — Fabbri Rita — Maestro Nicola — Marcon Maria — Marini Camillo — Martinuzzi Giovannina — Pagura Angelo — Pavan Paolo — Piva Antonietta — Piva Caterina — Puiagliesi Rina — Raffin Augusto — Rupolo Italo — Serafini Maria — Trevisan Durando — Visentin Angelo — Zotti Mario.

Privatisti: Bianchi Angela — Giacomini Alessandro.

Ammissione alla I. classe della Regia Scuola Secondaria di avviamento al lavoro: Gubitta Beniamino — Romanin Mario.

Cose sportive

Domenica scorsa i soci delle Tessiture del Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano si sono recati in gita al Monte Pala. L'ascensione al Monte è stata effettuata con facilità da tutti gli intervenuti.

Gli atleti invece hanno approfittato dell'ottima giornata per una seduta di allenamento al Campo Sportivo essendovi presto i Campionati regionali.

Ci consta che il Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano ha intenzione di organizzare delle importanti manifestazioni, e precisamente un incontro di atletica leggera fra le provincie di Udine, Venezia e Padova, una manifestazione femminile, la finale regionale del G. P. dei Giovani e una giornata sarà dedicata a degli importanti incontri di palla al cesto.

Sappiamo anche che le squadre ginnastiche, femminili e maschili, si stanno preparando per il Concorso di Milano.

Le gite in montagna si susseguono domenicalmente e crediamo che i dirigenti il Gruppo Sportivo stiano facendo pratiche per effettuare una gita a Venezia Murano, Burano e Torcello.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 22 giugno 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 120 — Fagioli vecchi da L. 180 a 250 — Sorgorosso da L. 90 a 95 — Frumento da L. 110 a 115 — Patate da L. 80 a 85 — Vino da pasto all'hl. da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 25 a 30 — Stramaglie da andare da L. 14 a 17 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 320 a 420 — Vacche da L. 280 a 320 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 520 — Uova la dozzina a L. 5.40 — Polli e galline al Kg. da L. 8 a 8.50 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 150.

Da PALUZZA
Una cerimonia al confine
L'esumazione delle salme di due medaglie d'oro

(26) — Abbiamo annunciato che sabato prossimo sul confine italo-austriaco, al passo di Monte Croce, a sinistra del Pal Piccolo, che fu teatro di asperrimi combattimenti, avrà luogo una commovente cerimonia militare per il rimpatrio di due salme di medaglie d'oro, l'una italiana e l'altra austriaca, le quali, esumate nei cimiteri di guerra in territorio straniero, ritornano ora in patria.

La medaglia d'oro italiana è il capitano Mario Musso, di Torino, del 2° Alpini, che, caduto sul Pal Piccolo, fu raccolto dagli austriaci e sepolto nel piccolo cimitero militare di Stranick, circa 500 metri al di là dell'attuale confine; la medaglia austriaca è il tenente Franz Wellharter, il quale, rimasto gravemente ferito sul Pal Piccolo, fu trasportato dai nostri a Timau, dove morì ed ebbe sepoltura.

La cerimonia, per disposizione dei due Governi, avrà un carattere solenne. Al passo di Monte Croce, dove incroceranno le salme, si ritroveranno schierate numerose rappresentanze dei due eserciti con le musiche.

La salma del capitano Musso sarà trasportata con un autocarro a Padova, e quindi proseguirà in treno per Torino.

Da TRICESIMO
OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO
Una conferenza del Padre cav. Pittini

(26). — Il Padre cav. Riccardo Pittini Ispettore dell'Opera Salesiana degli Stati Uniti d'America, nostro concittadino, che si trova a Tricesimo per un breve periodo di ferie, ha accolto gentilmente l'invito a tenere una conferenza al nostro Corso d'istruzione popolare.

La Conferenza si terrà sabato 29 corr. alle ore 11 nella sala Municipale sul tema: «Quarant'anni di vita all'estero».

Data la fama del Padre cav. Pittini e l'interesse del tema, è certo che la popolazione interverrà numerosissima a sentire la parola del nostro concittadino che con tanta fede ed abnegazione svolge un'opera instancabile di elevazione e di educazione morale e spirituale fra gli italiani residenti all'estero.

BUONA USANZA

I signori fratelli Riccardo e Luciano Cosani offrirono L. 25 all'Opera Nazionale Balilla di Tricesimo, per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti.

Il fratello e le sorelle, il cognato, i nipoti e congiunti tutti, ringraziano sentitamente le Autorità Civili e Militari, nonchè tutti quelli che in qualsiasi modo parteciparono alle onoranze del loro indimenticabile congiunto

COL. CAV.

Bernardis Vittorio

Ravosa-Pavia di Udine, 27 giugno 1929.

La famiglia di

Plaino Luigi

ringrazia sentitamente gli intervenuti alle onoranze funebri del compianto scomparso e quanti altri, che in qualsiasi modo, vollero onorare la memoria del suo caro Estinto.

Venerdì alle ore 7, nella Chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Carmine sarà celebrata una Messa funebre di suffragio.

CRONACHE GEMONESI

Insediamento del Direttorio del Dopolavoro

(26). — Ieri sera il Segretario politico del Fascio ing. cav. Celso Ferrari nella sala della biblioteca del Comune ha proceduto all'insediamento del nuovo Direttorio del Dopolavoro gemonese composto dai signori: cav. Carlo Rossini, Presidente; Giuseppe Stroili, direttore della Sezione di musica, cori, radiofonia; Console cav. Alberto Liuzzi, direttore della educazione fisica e manifestazioni sportive; dott. Attilio Antonelli, direttore lavori di abbellimento cittadino, castello, via nuova stazione, piazza Vittorio Emanuele II.; R. Direttore prof. Amilcare Ernes Zumino, sezione cultura, conferenze ecc.; Antonio Tessitori, sezione biblioteca; Lorenzo Fachini, direttore filodrammatica; Luigi Sartori, direttore festeggiamenti cittadini; prof. Giuseppe Barazzutti, arte e folclore; Castellani Andrea, segretario economico; Fabio Della Marina, rappresentante della Banca Popolare Cooperativa, cassiere; rag. Giuseppe de Carli e ing. Enrico Pittini revisori dei conti.

Il Segretario politico ing. Ferrari porge a nome del P. N. F. il saluto ai componenti la nuova Dirigenza del Dopolavoro, con l'augurio che s'a ripreso immediatamente il ritmo di lavoro dopolavoristico che ha dato a Gemona negli anni decorsi il primato, sia nelle manifestazioni del folclore, sia in tutte le altre attività; i nuovi dirigenti, egli è certo, sapranno assolvere il loro compito con alacrità e con piena comprensione dei fini cui mira il Dopolavoro tra cui sopratutto quello di tenere fusa nella massima armonia le masse operaie con le classi cittadine e di portarle ad un grado di elevazione spirituale culturale adeguato ai tempi nuovi e conforme alle direttive del Fascismo; di provvedere inoltre a tutte quelle occupazioni di carattere sportivo che dovranno apportare un benessere fisico al corpo, mantenere la massima efficenza di salute e dilettare con sani, istruttivi e giocondi divertimenti il popolo, tenendolo lontano dai vizi della strada e dall'eccessivo consumo di bevande alcooliche, ha chiuso inneggiando alle future conquiste, nel campo dello spirito e nel campo del lavoro, del Dopolavoro gemonese.

Gli ha risposto il Presidente cav. Rossini ringraziando della fiducia riposta in lui nell'affidargli una carica così elevata, ripromettendosi, con la sincera collaborazione dei componenti il Direttorio di segnare e di annoverare altre vittorie che a Gemona non potranno mancare, perchè i figli di questa terra che seppero farsi onore nei tempi sapranno mettersi in primo piano e gareggiare nelle sane competizioni del lavoro, dell'arte, dello sport, ottenendo i primi posti anche nell'avvenire. Con questo augurio e con questa certezza inizia l'opera organizzativa del Dopolavoro.

Un vastissimo programma

Prende la parola per la sezione musica e cori, il Podestà signor Giuseppe Stroili dirigente di questa attività, comunicando di aver tracciato un piano per i trattenimenti musicali e cori da farsi all'aperto sul nostro magnifico castello in questa stagione estiva e nel Teatro Sociale od altri luoghi di ritrovo nell'inverno.

Concorreranno in questa attività la banda della 55.a Legione Alpina Friulana e i professori dilettanti di strumenti ad arco del luogo. Saranno preparati i cori friulani.

Il Console cav. Alberto Liuzzi comunica di aver già studiato e preparato una grande manifestazione sportiva da indirsi per il 20 settembre e per il 29 del lo stesso mese a cui prenderanno parte i dopolavoristi, i militi, gli avanguardisti i Balilla con molteplici esercitazioni atletiche e ginnico.

Il Dopolavoro si assumerà la direzione dell'annuale gara di marcia in montagna per squadre, che ha ottenuto tanto successo in passato.

Verso la metà di luglio sarà indetta una gara di nuoto nel fiume Tagliamento o nel lago di Cavazzo.

L'attività del calcio molto costosa sarà ripresa in un secondo tempo.

Il dott. Attilio Antonelli annuncia di aver già provveduto al riordinamento del giardino del castello, con potature, con nuove piantagioni, con l'assestamento delle aiuole e con l'abbellimento dell'incantevole luogo, che diverrà il preferito ritrovo della cittadinanza e dei villeggianti del luogo e dei dintorni.

Sulla nuova importante arteria cittadina sarà provveduto per la piantagione di alberi ai lati e di abbellimento delle rampe con fiori, dei pittoreschi muraglioni con rampicanti, in modo da rendere delizioso anche quell'importante accesso alla cittadina.

Dall'ill.mo R. Direttore signor Zumino Amilcare sarà preparato un corso di conferenze di elevazione dello spirito e di educazione e vi interverranno illustri letterati ed elette persone della provincia; saranno tenute conferenze adeguate alle masse operaie mirando sopra tutto alla elevazione culturale ed educativa del popolo.

Il signor Antonio Tessitori provvederà ad una larga diffusione del libro e all'incremento della biblioteca già ricca, della Società Operaia a cui si unirà quella interessante del Comune.

Il signor Fachini Lorenzo, circondato da una eletta schiera di filodrammatici cittadini che seppero farsi onore ovunque guadagnandosi molti premi, penserà a dare il varo al Teatro Sociale di una grande opera drammatica o brillante commedia dei autori italiani.

Il signor Sartori Luigi indirà e presiederà ai festeggiamenti che hanno scopo benefico e che hanno lo scopo di dare incremento alla affluenza dei visitatori di Gemona; pei festeggiamenti in castello, al campo sportivo «Simonetti» ecc. ecc.

Il prof. Giuseppe Barazzutti con le sue nuove creazioni artistiche e con nuovi studi sul folclore friulano, darà il massimo sviluppo alle manifestazioni folcloristiche mettendo in valore la terra friulana, i suoi tradizionali costumi, la sua ricca storia.

La Presidenza provvederà in questi giorni al tesseramento al Dopolavoro attenendosi al regolamento e provvedendo perchè la tessera dei dopolavoristi abbia un reale vantaggio concedendo agevolazioni ai dopolavoristi nei viaggi, nelle escursioni, nei ritrovi di divertimento pubblico.

Con questi sereni auspici la seduta ha avuto termine.

I Combattenti per il Dopolavoro

La Sezione locale degli ex combattenti, presieduta dal signor Federico Di Giomma ha deliberato di donare al Dopolavoro i premi della Pesca di beneficenza non vinti. Essi sono 4 doni di S. A. R. il Principe Ereditario, di S. E. Teruzzi del Direttorio centrale dei Combattenti, del Fascio locale, del rag. Ezio de Carli e qualche altro.

L'offerta significativa, dei Combattenti al Dopolavoro è stata notata con grande compiacimento.

Da AIELLO

Manifestazioni sportive dopolavoristiche

(26). — Con l'intervento di un fortissimo nucleo di atleti provenienti dalla intera regione si è svolta domenica scorsa l'interessante e riuscitissima manifestazione, indetta dalla locale Sezione Dopolavoro «Filippo Corridoni».

Alle 14.30 precise un numeroso lotto di ciclisti presero il via e con andatura indiavolata iniziarono la fatica. Già ai primi chilometri emersero i migliori che staccando di forza i compagni riuscirono così a formare una pattuglia di punta la quale si disgregò solo sul rettilineo d'arrivo.

Folla imponente attendeva i corridori all'arrivo i quali si piazzarono nel seguente ordine:

1. Feruglio Giovanni — 2. Dreussi Aldo — 3 David Angelo — 4. Dominici Primo — 5. Baldassi Graziano — 6. Micheluffi Egidio — 7. Moschion Rodolfo — 8. Zorzin Ottone.

Appena svolta la gara ciclistica ebbero inizio le gare atletiche nel seguente ordine:

Gara di velocità, m. 100

Inscritti 16 che furono divisi in quattro batterie. La finale è stata emozionante ed indecisa fino agli ultimi metri. Ecco la classifica:

1. Calligaris Giuseppe — 2. Brumatti Mario — 3. Bais Beniamino — 4. Buiat Giuseppe.

Lancio del disco

Dopo i lanci di eliminazione si classificarono per la finale: Giovanni Gabassi — Alfredo Piani — Giuseppe Puntin. Vinse il Gabassi con un magnifico lancio di metri 34.90.

Lancio della palla di ferro

Dopo una lotta serrata furono ammessi in finale: Giovanni Gabassi — Alfredo Piani — Luigi Saonit che si classificarono nell'ordine.

Il migliore lancio eseguito dal Gabassi misura metri 10.48. Impressionò in modo speciale il Gabassi per il perfetto stile e per i suoi lanci impeccabili.

Chiuse questa interessantissima riunione la gara di tiro alla fune alla quale si presentarono le seguenti squadre:

Cantiere Navale Triestino Monfalcone con tre squadre e Aiello, S. Vito al Torre e Visco con una squadra ciascheduno.

Dopo le combattutissime eliminatorie nelle quali si segnalarono in modo speciale le squadre C. N. T. primo e secondo Aiello e S. Vito seguì la finale nella quale la prima squadra del C. N. T. di Monfalcone riuscì vincitrice di entrambi le prove. Vivissimi applausi riscosse questa forte compagine la quale impressionò per il perfetto accordo e per l'impeccabile stile dei componenti.

I festeggiamenti si chiusero con una riuscitissima festa campestre sul campo del Littorio.

Da GRADO

La crociera Trieste-Grado

(26) — La crociera Trieste-Grado (16,5 miglia) che si svolgerà il 29 giugno e la regata di triangolo che si terrà a Grado (davanti lo stabilimento bagni) domenica 30 giugno, è quanto mai attesa. L'Adriaco d'accordo con le massime autorità di Grado e con la Società Nautica Ausonia, ha curato tutto sino al minimo dettaglio sia per la sicurezza in mare sia per le segnalazioni.

Diamo qui la lista dei magnifici premi che sono stati esposti nei negozi di Trieste e di Grado:

Regata di crociera Trieste-Grado:

Per i 6 m. stazza nazionale A — 1. Coppa d'argento, dono della città di Grado; 2. oggetto artistico dono dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Grado; 3. medaglia d'argento grande, dono del R. Y. C. Adriaco; 4. medaglia d'argento, dono del R. Y. C. Adriaco.

Per i 6 m. stazza nazionale B — 1. Coppa d'argento dono del Comitato di Cura di Grado; 2. bottiglia di cristallo e argento, dono della Delegazione dei Commercianti di Grado.

Per i Cat Boat m. 4,50 — 1. bussola artistica, dono del cav. Antonio Tedeschi, vicepresidente del R. Y. C. Adriaco; 2. medaglia d'argento grande, dono del R. Y. C. Adriaco.

Regate di triangolo, Grado:

Per i 6 m. stazza nazionale A — 1. grande medaglia artistica «Cristoforo Colombo», dono dell'Amministrazione Bagni di Grado; 2. bronzo artistico, dono del Comitato festeggiamenti di Grado; 3. medaglia d'argento media, dono del R. Y. C. Adriaco.

Per i 6 m. stazza nazionale B — 1. medaglia d'argento grande, dono della Società Nautica Ausonia; 2. medaglia d'argento, dono del R. Y. C. Adriaco.

Per i 4,50 m. Cat Boat — 1. medaglia d'argento grande, dono del P. N. F. di Grado; 2. medaglia d'argento, dono del Ristorante al Pontile dello Stabilimento Bagni.

Vi è poi da destinare quale premio una cassa di spumante messa in palio dalla Società Alberghi Spiaggie Friulane per mezzo del signor Colombo.

Cronaca Udinese

S. E. Leicht in Friuli

S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, si è intrattenuto due giorni in Friuli. Lunedì partecipò, assieme agli altri Deputati friulani, alla riunione del Direttorio della Federazione Provinciale Fascista e martedì fu a Cividale. Ieri nel pomeriggio, col diretto delle 16, è ripartito per Roma. Erano alla stazione ad ossequiare S. E. Leicht, il Prefetto della Provincia S. E. gr. uff. dott. Motta col suo Capogabinetto cav. uff. dott. Zingale, il Podestà di Udine gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco e il R. Questore commendatore Bodini.

Importante seduta della Commissione Provinciale Granaria

Martedì scorso, nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tenne seduta, sotto la presidenza del cav. G. Morelli de Rossi, la Commissione Provinciale di Propaganda Granaria, presenti quasi tutti i suoi componenti.

L'ordine del giorno portava, oltre alle comunicazioni della Presidenza, due argomenti molto importanti: il programma di attività per la campagna 1929-30 e la determinazione delle zone alle quali applicare i benefici della Legge 16 giugno 1927 N. 1042, che concede un contributo fino al 20 per cento della spesa per opere di sistemazione agraria, fabbricati rurali, concimaie, strade poderali ecc., da eseguirsi nelle zone ove le trasformazioni agrarie hanno bisogno di essere particolarmente incoraggiate.

Il programma per la prossima campagna venne fissato, secondo le direttive date dal Governo, nelle seguenti iniziative:

a) campi dimostrativi su grano;

b) campi di orientamento sulle diverse varietà di grano;

c) campi dimostrativi sulle colture dell'intero ciclo di rotazione;

d) cambio delle sementi comuni con sementi di razze elette;

e) concorso a premi provinciale-nazionale.

Circa il secondo oggetto, la Commissione, dopo un esauriente studio del problema fatto anche nelle due precedenti sedute, passò a determinare, per la nostra provincia, cinque zone, di cui tre comprendenti gran parte della pianura, una in regione prealpina e una in regione alpina, nelle quali i piccoli e medi coltivatori potranno conseguire il sussidio dello Stato fino al 20 per cento della spesa, per i lavori di miglioramento agrario sopra indicati, da effettuarsi.

La designazione delle zone non sarà però definitiva se non dopo l'approvazione del Comitato permanente del grano.

La Commissione infine ha chiamato il dott. Gino Roiatti a far parte della Commissione che aggiudicherà il sesto Concorso Provinciale per la Vittoria del Grano, in aggiunta ai commissari precedentemente designati.

L'assemblea generale della Cooperativa "Casa Mutilati,,

L'altra sera, 25 corrente, si è riunita presso la sede della Sezione Provinciale Mutilati (Casa del Combattente) l'assemblea generale ordinaria che ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione che è risultato così composto:

Consiglieri effettivi — Margarita avv. Domenico, Alciati cav. Lorenzo, Spallitta rag. Nicola, Troso rag. Nicola, Lauzana Angelo, Petrucci prof. Giovanni, Cristofoli dott. Riccardo, Caprile Giuseppe, Ovan Celestino.

Sindaci effettivi — Albini rag. Luigi, Dal Dan dott. rag. Mario, Bruno rag. Mirtillo.

Sindaci supplenti — Donazzolo Gio. Batta, Urzì rag. Antonio.

Probiviri effettivi — Miotti comm. ragioniere Giovanni, Ferrini cav. uff. Luigi, Linussa cav. dott. Eugenio.

Probiviri supplenti — Guerra Giuseppe, Cazzitti Giuseppe.

L'assemblea unanime ha dato un voto di plauso al Commissario della Sezione Mutilati avv. Domenico Margarita ed al Segretario signor Domenico Modotti per il non facile lavoro svolto fino ad oggi per la Cooperativa, lavoro che ha dato all'assemblea la persuasione che la Cooperativa «Casa Mutilati» è un fatto compiuto e definitivo.

Esercitazioni contraeree

Il Comando della Difesa Aerea Territoriale comunica:

I signori Ufficiali delle Centurie D. A. T. non aventi comando di reparto per le esercitazioni straordinarie dei giorni 29 e 30 corrente, sono invitati ad assistere a quella parte delle esercitazioni stesse (manovra di forza) che avrà inizio alle ore 7 ant. dei suddetti due giorni.

I complementi Avanguardisti sono invitati per il mattino di domenica 30.

I contingenti di truppa che dovranno prestare servizio, vengono chiamati con precetti personali.

L'esposizione dei lavori per le chiese povere

Nei giorni 28, 29 e 30 corrente nella Chiesa della Purità saranno esposti i lavori preparati dalla Pia Associazione per le Chiese povere.

Il giorno 28, alle ore 7 del mattino, S. E. Monsignor Arcivescovo celebrerà la S. Messa e distribuirà la S. Comunione alle Signore iscritte all'Associazione, indi impartirà la Benedizione ai lavori esposti.

Certo i cittadini accorreranno a visitare questa esposizione di sacri paramenti, che è la migliore prova di quanto sa fare la Pia Associazione a beneficio di tante povere Chiese di campagna.

Messa in suffragio

La Sezione Famiglie Caduti in Guerra di Udine ricorda a tutti i soci che lunedì 1° luglio alle ore 9 sarà celebrata, nella Chiesa di S. Giacomo, la consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per la Patria.

Nel mondo scolastico

Promossi al II Corso dell'Istituto Commerc.

Bresin Rino — Bruseschi Duilio — Marchi Romolo — Piccoli Ermenegildo — Zoratto Attilio — Spezzotti Paolo — Von Varemberg Aldo — Feruglio Pietro.

Istituto Magistrale Arcivescovile

Ammissione I. classe Corso Superiore

Furono ammesse alla I. classe del Corso Superiore: Amadori Alma — Arzano Lucilla — Basaldella Pia — Bianchini Anna — Biasutti Angelina — Bigaro Erminia — Carrara Italia — Cattaruzzi Annina — Ceconi Sofia — Copetti Nerina — Donà Oldina — Mazzoli Jone — Muratori Derna — Olivuz Dorina — Perulli A. Maria — Pittana Laura — Pietti Giorgia — Repine Stanislava — Ronco Rita — Rossetti Romilda — Stroili Adelia — Tomadini Maria — Tonutti Lucia — Trinca Guglielmina — Valentinis Antonella — Valentinis Diana — Vatta Atenaide — Zuccolo Antonietta.

R. Ginnasio-Liceo

Rettifiche

Nell'elenco, ieri pubblicato, degli ammessi alla I. Liceale, è stato omesso il nome di Giuseppe Driussi e nell'elenco degli ammessi alla IV. Ginnasiale, anzichè Turco Artico, devesi leggere: Turco Areteia.

Istituto musicale "J. Tomadini,,

Seguito dell'elenco degli alunni che superarono gli esami nella sessione estiva.

(La prima parte dell'elenco è stata pubblicata nel n. 145 del «Giornale del Friuli» del 18 giugno m. c.).

TROMBONE: Promosso al corso superiore VI.: Ambrosio Domenico.

CORNO: Licenza superiore o di magistero: Zavagna Enea.

LICENZA normale di pianoforte: Molinaro Olga.

VIOLONCELLO: Promossi al VI corso: Portograndi Danilo, Romano Nello — Promossi all' 8.o corso: Muschietti Celio.

VIOLINO: Promossi al 2.o corso: Fiermonte Donato, Modanesi Gualtiero — Promossi al 3.o corso: Canciani Vittorino, Fonda Gino, Lesine Pietro, Liberale Renato, Pivotti Ezio, Springolo Lino — Promossi al 4.o corso: Cremaschi Maria, Dolcini Omero, Plateo Melchiade — Promossi al 5.o corso: Bottosetto Pietro, Castiglione Rosa, Vianello Antonia — Promossi al 6.o corso: Canciani Pierino, D'Arienzo Ermanno, Neri Gina — Promossi al 7.o corso: Castelletti Bruno, Marcello Benedetto — Promossi all'8.o corso: Buiatti Alcido, Mangiarotti Fausto — Promossi al 9.o corso e licenza normale: Bortoluzzi Luigi.

Il Saggio finale

Programma del saggio di studio che gli alunni dell'Istituto daranno domenica 30 giugno (a. VII), alle ore 10 ant., nel Teatro «Puccini».

W. Mozart: Quartetto in «sol min.», per pianoforte, violino, viola e violoncello (Allegro, andante, rondò). Alunni: Spinotti Caterina (IX. Corso); Visintini Vincenzo (VIII. Corso); Buiatti Alcide (VII Corso); Muschietti Celio (VII. Corso). (Scuola di Musica da Camera del M.o Mario Montico).

A. Vivaldi: Concerto in «la min.», per violino. Alunni: Mangiarotti Fausto (VII Corso). (Scuola del prof. Enrico Veronesi). Al pianoforte l'alunna Spinotti Caterina.

Manuel Infante: «Danze andaluse» per due pianoforti — 1.o «Sentimento»; 2.o «Grazia». Alunne: Nocker Erminia e Spinotti Caterina (IX Corso). (Scuola del prof. Antonio Ricci).

C. Saint Saëns: «Capriccio» per pianoforte flauto, oboè e clarinetto (Poco allegro, andantino, allegro vivace). Alunni: Plateo Teresa (VI Corso); Bortoluzzi Lorenzo (VIII Corso); Liberale Goffredo (V Corso); Scialino Eraldo (V. Corso) (Scuola di Musica da Camera del prof. Aleardo Curatolo)

A. Veracini: «Serenata n. VIII», per violino (Allegro, largo, allegro). Alunno Bortoluzzi Luigi (VIII Corso). (Scuola del prof. Enrico Veronesi). Al pianoforte l'alunna Spinotti Caterina.

G. Paisiello: «Ouverture» per orchestra (Scuola di esercitazione d'assieme del M.o Mario Montico).

A proposito dei ribassi concessi dalle Ditte ai Dopolavoristi

Una Ditta a nome anche di altre che chiama trascurate ci scrive, a proposito dei ribassi concessi da moltissimi negozianti cittadini ai dopolavoristi, per rilevare che l'incaricato dell'O. N. D. si è curato soltanto di alcuni commercianti trascurando invece anche degli iscritti al Dopolavoro.

Queste Ditte escluse esprimono il desiderio di essere incluse come le altre a concedere un così utile ribasso ai Dopolavoristi.

Da informazioni assunte possiamo assicurare che il Direttorio del Dopolavoro non si è recato presso singole Ditte a richiedere il ribasso, ma ha inviato a tutte indistintamente una circolare a stampa invitandole ad aderire alla predetta concessione.

Quelle Ditte pertanto che non avessero ricevuto detta circolare o l'avessero smarrita, possono senz'oltro rivolgersi al Dopolavoro che fornirà una copia affinchè sia riempita con la dichiarazione del concesso ribasso.

Una riunione del Consiglio centrale della "Dante Alighieri"

L'altro ieri, 25 corrente, a Roma, sotto la presidenza del senatore Paolo Boselli e presenti i consiglieri Allano, Alfieri, Celesia, Coselschi, Dudan, Linaoher, Marotta, Mezzi, Morpurgo Rava, Scodnik, Tolomei i revisori Pepe e Vitucci, e il direttore generale Fracassetti, si è riunito, nella sede sociale di Palazzo Firenze, il Consiglio centrale della «Dante Alighieri».

Il senatore Boselli informò diffusamente e il Consiglio discusse sull'attività patriottica e culturale della «Dante», in rapporto a problemi di carattere nazionale e sul funzionamento di taluni Comitati dell'interno e dell'estero.

Il consigliere Rava diede ampie notizie sul bilancio sociale e sui risultati dell'azienda agricola della «Dante».

Si presero deliberazioni sui lavori di restauro e di ripristino di Palazzo Firenze, tributando plauso all'opera generosa di tecnico e di artista dell'ingegnere Bonfiglietti, e sulla data e sul programma del Congresso che nel prossimo autunno si terrà a Pisa e Livorno.

Il Direttore generale riferì sui Comitati costituiti o riordinati, su nuove scuole e biblioteche aperte, sui libri italiani largamente diffusi all'estero e sul promettente affluire di adesioni giovanili alla «Dante».

L'integrazione salariale per la prov. di Udine al contratto nazionale di lavoro dei cementieri

E' stato stipulato, con la locale Unione Industriale Fascista, l'accordo salariale da valere per la Provincia di Udine, e ciò ad integrazione del patto nazionale, per i lavoratori dipendenti delle Industrie Calce e Cemento e Gesso che andrà in vigore col 1° luglio.

Il nuovo accordo, migliora le condizioni economiche degli operai, e stabilisce, restando ferme le migliori retribuzioni attualmente corrisposte, i seguenti minimi di paga oraria complessivi nel caro viveri:

a) Estrazione — Minatori 2,45 — Addetti allo sgaggiamento 2,50 — Addetti al piazzale 2,20 — per Cividale.

b) Cottura — Addetti alla cottura: Cividale 2,60; Udine 2,90 — Addetti allo scarico 2,40 - 2,70 — Addetti al carico Cividale 2,35; Udine 2,65.

c) Macinazione — Addetti alla insaccatura: Cividale 2,35; Udine 2,65 — Addetti al carico molini 2,25; 2,55 — Addetti ai lavori vari: 1,85; 2,05 — Donne e ragazzi 1,10; 1,20.

d) Operai ausiliari — Muratori di prima categoria: Cividale 2,70; Udine 3,00 — Falegnami di prima categoria 2,70; 3,00 — Elettricisti e meccanici di prima categoria 2,70; 3,00 — Muratori di seconda categoria 2,45; 2,70 — Falegnami al seconda categoria 2,45; 2,70 — Elettricisti e meccanici di seconda categoria 2,45; 2,70.

Le ore straordinarie (art. 12 del Contratto Nazionale) saranno compensate coi seguenti aumenti sulla paga normale:

15 per cento per le prime due ore se compiute nei giorni lavorativi;

25 per cento per le ore successive compiute nei giorni lavorativi;

50 per cento per le ore festive e notturne.

Attività Sindacale

I° Convegno provinciale panificatori

Oggi, alle ore 16, nella sede della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, in Piazza del Duomo, 1, si terrà il primo Convegno Provinciale dei panificatori. A tale convegno, che assurgerà a particolare importanza per l'intervento dell'ing. Arnaldo Lurasch, Presidente della Federazione Nazionale Panificatori ed Affini, sono strettamente tenuti a partecipare tutti i panificatori di Udine e Provincia.

Messa in suffragio del compianto cav. Ettore Spezzotti

Ieri mattina alle 8, nella Chiesa Metropolitana, è stata celebrata una Messa funebre in suffragio del compianto e benemerito concittadino cav. Ettore Spezzotti. Il Duomo era severamente parato a lutto e la «Schola Cantorum» di S. Cecilia ha eseguito, accompagnata all'organo dal maestro don Pigani, la Messa funebre del Perosi.

Al mesto rito, svoltosi in forma privatissima, hanno partecipato la Vedova e la Sorella dell'Estinto, il nipote S. E. Luigi Spezzotti col fratello sig. Edoardo e gli altri congiunti.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto giovane Francesco Stringher:

Grillo ing. Ermete Ermanno L. 20.

Hanno versato lire 10: Gino Del Pra ed Emma del Pra Toso — Tami gr. uff. ing. Silvio — Pozzo dott. Antonio — Bellavitis co. Elci — De Simon ragioniere Mario.

Hanno versato lire 5: Capocci Belmonte Ugo — Petri rag. Guido — Galluzzo rag. Giulio — Comelli Gio. Batta — Virginio Prandstraller.

Totale L. 1000 (mille).

***

E per iscrivere il compianto cittadino cav. Ettora Spezzotti:

Hanno versato lire 10: Berghinz prof. dott. comm. Guido — Colombatti conte cav. avv. Gustavo — Lorentz Giuseppe — Pelizzo Giovanni — Miotti cav. dott. Elio — Larocca Paolo — Delser comm. Guglielmo — di Varmo co. cav. dottor Gio. Batta — Cella geom. Vittorio — Orter Francesco — Candussio cav. Antonio — Asquini cav. dott. Mario — Caratti co. dott. Andrea — Aprilis ing. Napoleone — Pedola ing. Emilio.

Totale L. 1020 (milleventi).

Maresciallo aviatore vittima di un incidente automobilistico

Il maresciallo motorista Anselmo Caselli appartenente al 1° Stormo Caccia dell'Aeroporto «Bonazzi» di Campoformido, è rimasto questa notte, verso il tocco, vittima di un fatale incidente automobilistico.

Il Maresciallo Caselli, assai noto e stimato in città per le sue ottime qualità di aviatore, ritornava, assieme ad un aviere, con una automobile «Fiat 503», dall'Aeroporto di Aviano, ove aveva riparato un apparecchio. Egli guidava la macchina e al suo fianco sedeva l'aviere. Giunta nei pressi di Basiliano, per uno scarto improvviso, la macchina andò a cozzare violentemente contro un palo telegrafico. Il povero Maresciallo, colpito in pieno petto, in seguito all'urto, dal volante, riportò la completa frattura del torace. La morte fu istantanea. L'aviere che sedeva al suo lato, non riportò che lievi contusioni.

Avvertiti della sciagura, si recarono immediatamente sul luogo il maggiore Barberini con un tenente medico ed altri ufficiali e sottufficiali aviatori.

Le norme del regolamento sulla vigilanza igienica del latte

Abbiamo da Roma:

Il regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto — pubblicato oggi dalla «Gazzetta Ufficiale» — fa obbligo a chiunque intenda aprire una vaccheria per la produzione del latte, di avanzare domanda al Podestà, il quale ordinerà una ispezione per accertare le condizioni igieniche dei locali e lo stato sanitario del personale addetto e degli animali. I locali devono essere proporzionati al numero degli animali ricoverati in ragione non minore di metri cubi 30 per capo. La vaccheria dev'essere fornita anche di locali attigui per la filtrazione e la refrigerazione del latte per il deposito e la lavatura dei recipienti e di locali distinti da essi per abitazione del personale di custodia. A conveniente distanza dalla vaccheria dovrà sorgere una adatta concimaia.

Gli animali adibiti alla produzione del latte devono aver subito con esito favorevole, la visita del veterinario comunale e i proprietari e conduttori di vaccheria hanno l'obbligo di denunciare all'autorità comunale qualunque malattia del bestiame, anche se di natura non infettiva.

Il latte di vacca messo in commercio, oltre che essere genuino e integro, deve corrispondere ai seguenti requisiti: peso specifico tra 102-103 a 15 centigradi; grasso non inferiore al 3 per cento; residui secchi, magri non inferiori al 9 per cento.

Il latte deve essere filtrato e refrigerato subito dopo la mungitura. Si richiede la massima nettezza per i recipienti adibiti a mungitura, raccolta e trasporto del latte. Questi ultimi devono essere di metallo a chiusura ermetica.

Il regolamento si occupa inoltre della centrale del latte, dei requisiti necessari per la produzione del latte di capra, di asina e di pecora, e quanto al latte reintegrato e a quello scremato dispone che la vendita abbia luogo in appositi locali riconosciuti idonei dalla autorità sanitaria locale. Le preparazioni lattee speciali debbono essere autorizzate. Per tutti i locali suelencati si ordina l'organizzazione della lotta contro le mosche, ai sensi della legge 29 marzo 1929.

Infine, nelle disposizioni generali si stabilisce che i locali e gli impianti già esistenti per la produzione del latte devono essere uniformati alle norme del regolamento entro sei mesi dalla sua pubblicazione, salvo la proroga di un anno o di due per alcune determinate prescrizioni. I contravventori saranno puniti a termine di legge.

IL PIRATA DELL'AMORE

Grande première oggi giovedì all'Eden

La celebre casa Metro Goldwyn Mayer presenta oggi in eccezionale première un capolavoro fuori classe della serie d'oro, un film grandioso per ricostruzione storica, un appassionato romanzo d'amore e di avventure dello scrittore Joseph Courandi; ed interpretato da un trio meraviglioso: Ramon Novarro, Marceline Day e Roy D'Arcy, tre nomi cari al nostro pubblico

In una lontana isola tropicale, il castello dei fieri nobilissimi Richo vegliava anticamente sopra un'oasi di pace e di felicità...; ma al sorgere del secolo XIX, quel piccolo paradiso divenuto un inferno, e n'erano i demoni i pirati del mare Caraibi...; là dove le senoritas avevano gorgheggiato soavi canzoni, ora si udivan stridere laide bestemmie ed insulti atroci...; e dove erano fiorite le galanti imprese degli Hidalgo, ora imperversava la ribalderia dei filibustieri.

Il Cinema Eden oggi attende il pubblico delle grandi occasioni per la visione del superlativo spettacolo.

Cronaca mesta

Funebri Visentini

Nel pomeriggio di ieri sono state rese solenni onoranze alla Salma del compianto rag. Antonio Visentini, ispettore principale della nostra R. Dogana. Una vera folla di colleghi, di amici, di estimatori si è stretta intorno ai famigliari per rendere gli ultimi tributi di omaggio al caro Scomparso. Non facciamo nomi per non incorrere in dimenticanze. Ricordiamo solo che il personale di Dogana era intervenuto al completo col suo Direttore cav. uff. Enrico Della Savia.

Il corteo mosse dalla casa, in via Trento, per le Grazie, alle 17,30. La bara, su cui posava un tappeto di dalie, omaggio della vedova, clero e da un carro di magnifiche corone dei figli, delle figlie e generi, della sorella Adele e cognato Vincenzo, dei cognati Campanile e Meo, del suocero, dei colleghi d'ufficio, delle famiglie d'Udine e Mione, della famiglia Piccinini eseguita da pochi intimi e dagli intervenuti, sostò per la benedizione alle Grazie, dove fu anche eseguita una elegia con accompagnamento d'archi.

Prima che il corteo si sciogliesse, a porta Villalta, dissero accorate parole di commiato il cav. uff. Della Savia e il cav. Silvio Rubazzer. Con voce velata dalla commozione rievocò il primo le virtù dell'Estinto, additando a esempio di civismo, di lavoro, di probità, di fede; ricordò il secondo il compagno fin dai banchi della scuola; espressero entrambi il loro dolore per la gravissima perdita del collega e amico. La bara, seguita dai parenti più stretti, proseguì quindi per il Cimitero.

Alla vedova desolata, alle figlie, ai figli e agli altri congiunti rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Funebri Plaino

Ieri sera, alle 17.30 fu accompagnata all'estrema dimora la Salma dell'industriale concittadino Luigi Plaino deceduto ultra settantenne tra il cordoglio dei congiunti e il compianto di quanti ne conoscevano le ottime doti e la vita intemerata tutta dedita alla famiglia e al lavoro.

Il mesto corteo mosse dalla casa di cura del comm. Cavarzerani in via Treppo dirigendosi verso la Chiesa parrocchiale di S. Quirino.

Precedevano le insegne religiose, i bimbi degli Istituti «San Vincenzo de Paoli» e «Bambin Gesù», la Casa di Ricovero, un carro carico di corone, il Clero e il carro funebre di prima classe con il feretro su cui posavano le corone della vedova e dei figli. Reggevano i cordoni amici di famiglia.

Fra le numerose corone notiamo quelle inviate dai nipoti Zanier, dalla cognata Marcon, dai nipotini, dalla famiglia Fracasso, da Arnaldo Shuelz, dai Fratelli Del Negro, dalla famiglia Borsetta, dalla famiglia Fattori, dalla famiglia D'Ambrosio, dalle famiglie Marcoi e Pastorina, dai salumieri di piazza San Giacomo ecc.

Seguivano i figli ed altri congiunti e un lunghissimo stuolo di amici e conoscenti.

Alla vedova, ai figli Giovanni Battista, Emilio, Marcellino e Virginio, rinnoviamo le nostre condoglianze

Funebri Bernardis

Ieri mattina sono state celebrate solenni onoranze estreme alla Salma del colonnello Vittorio Bernardis, reduce delle campagne d'Africa e della grande guerra.

Il corteo, preceduto dalla Banda del 2.o Fanteria, mosse dalla Casa di Cura del dott. Cavarzerani, dirigendosi alla vicina Basilica delle Grazie, per le esequie.

Intervennero ai funebri, ufficiali di tutte le armi del Presidio; Carabinieri in alta tenuta scortavano ai lati, il carro funebre.

Accompagnavano la salma i nipoti Martelloni, il nipote signor Zolo Bernardis ed altri congiunti. Sulla bara posava una ghirlanda dei nipoti. Chiudeva il mesto corteo un plotone di fanti del 2.o Reggimento Cravatte Rosse.

Dopo la funzione, la salma fu accompagnata alla stazione ferroviaria, da dove con apposito carro, poco dopo partì alla volta di Pavia, dove ad attenderla si troveranno i famigliari.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero:

Per onorare la memoria di Giansandro Colutta: dott. Italo Grasso Biandi L. 25.

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: Tonini Tiziano L. 10 — Ilio Petronio L. 5. Supp. Ilio Petronio L. 5 — Cav. Luigi Spezzotti L. 500.

Per onorare la memoria di Cirilla Costantini: Giuseppe Lorenz L. 10.

Per onorare la memoria di Decimo Micheluccini: Dante Querini L. 10.

Per onorare la memoria del padre: Famiglia Plaino L. 100.

N. N lire 500 e Carolina Rizzani L 5, per oblazione

***

Offerte pervenute alle Orfanelle di Via Rivis:

Per onorare la memoria di Luigi Plaino: Emilia Marioni ved. Plaino L. 30.

***

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Per onorare la memoria di Giansandro Colutta: dott. Leopoldo Peratoner L. 10 — dott. Gino Fusari, 5 — rag. Primo Carlini, 10 — cav. Francesco Martinuzzi, 5.

***

Offerte prevenute alla Associazione «Scuola e Famiglia»:

Per onorare la memoria della signora Resi Battistella: prof. Antonio Del Piero L. 5.

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: rag. Giorgio Bernardis lire 10.

Per onorare la memoria di Giansandro Colutta: Residuo corona offerta dai colleghi del Papà L. 50.

Per onorare la memoria del cav. Decimo Micheluccini: Arnaldo, Alfonso e Sante Benedetti L. 100.

***

Per onorare la memoria della compianta signora Teresa Battistella, versarono L. 10 alla Ass. Naz. tra le Famiglie dei Caduti in guerra le signore Edviga Dorta ed Elisa Gregorutti.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

Seduta del 29 giugno 1929

COPPA «FERNET BRANCA». — Si omologano le partite di domenica 23 corrente: EderaA.-Dopolavoro Az. Bulfons 6-1 — S. R. S. Rocco-S. S. Osvaldo 5-1.

PUNIZIONI. — Si ammonisce il giocatore Azzola Ruggero del Dopolavoro Aziende Bulfons per gioco scorretto.

PARTITE DI SABATO 29 corrente. — S. R. S. Rocco-Edera B, ore 15.30. — S. S. Gottardo-Dopolavoro Aziendale Bulfons, ore 17.30

Per domenica 30 corrente, rimangono sospese tutte le partite del presente Torneo.

PARTITA INTERREGIONALE. — Domenica 30 corrente avrà luogo sul campo Moretti, alle ore 17 la partita valevole per il titolo di Campione Giuliano dell'U. L. I. C. fra la S. E. F. Azzurra (campione friulano) e la Primavera di Pola (campione istriano).

AFFILIAZIONI SOCIETA'. — Si accoglie la richiesta di affiliazione delle seguenti Società: A. C. S. Maria di Udine — S. C. Italo d'Udine — Dopolavoro Aziendale Bulfons di Tarcento — Primo Stormo Caccia di Campoformido — S. S. R. S. Rocco di Udine.

Società Sportiva "Friuli"

Sezione Alpinismo

Gli alpinisti della Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro di Udine organizzano per sabato 29 e domenica 30 corrente mese una gita alpinistica con meta la vetta della Creta Grauzaria (metri 2066). I soci che intendono parteciparvi dovranno inscriversi entro le ore 22 del giorno 28 c. m.

Se i partecipanti raggiungeranno il numero di 15 il viaggio di andata e ritorno si effettuerà in automezzo.

Il programma sarà reso noto diffusamente all'atto dell'inscrizione.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Assoluzione in appello

Presidente avv. cav. Della Bianca — Giudici: avv. cav. di San Tomaso e avv. cav. Ferlan. — P. M.: avv. cav. Alborghetti. — Cancelliere rag. Pisano.

Baselli Fioravante, imputato di lesioni colpose e il padre di lui Giovanni imputato di aver affidato a persona inesperta un cavallo, erano stati condannati dal R. Pretore di Spilimbergo avv. Granata, a 10 giorni d'arresto.

Ieri il Tribunale in sede d'appello, relatore il giudice Ferlan, accogliendo la tesi efficacemente svolta dall'avv. cav. Marco Marin, ha pronunciato a favore dei due Baselli sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 26 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	47.92	746.00	746.15
Pression. al mare	756.84	757.76	756.99
Temperatura	12.0	14.6	15.9
Umidità (0-000)	73	73	75
Vento Direzione	SE	SE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	[illegible]	10
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 20,0
Temperatura minima: 12,9
Acqua caduta: mm. 23,7
Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli da S.-S.E.; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 26. — Situazione barica: Il ciclone europeo si è spostato sulla Russia orientale; la depressione dell'Adriatico ha spostato il suo centro sull'alto Tirreno. La pressione si mantiene elevata sulle Isole britanniche.

Probabilità: La depressione del Tirreno ha carattere poco stabile, manterrà però ancora il maltempo sulle regioni settentrionali con cielo nuvoloso e formazioni temporalesche. Sull'Italia media e sulla Sardegna nebulosità intermittente con qualche pioggia; sull'Italia inferiore tempo abbastanza buono. Venti piuttosto forti grecali sull'Alto Adriatico, moderati nelle regioni settentrionali.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile